

bilancio Sociale 2015

legambiente Piemonte e Valle d'Aosta



LEGAMBIENTE

legambiente Piemonte e Valle d'Aosta Onlus
via Maria Ausiliatrice 45 - C.A.P. 10152 Torino
tel. 011 2215851
info@legambientepiemonte.it
www.legambientepiemonte.it

Seguici su



Scarica qui il documento:



tempo di bilanci

Il Bilancio Sociale è uno strumento straordinario nella comunicazione sociale di un'organizzazione nel segno della trasparenza, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un'occasione per condividere politiche e azioni con gli stakeholder, un atto di responsabilità, un modo non solo di raccontarsi e farsi conoscere all'esterno, ma anche di dichiarare i propri obiettivi e rendere conto degli impegni presi e del proprio agire.

Questo documento costituisce un importante evento per la vita associativa, sia perché rappresenta un momento di verifica che pone le basi su cui implementare percorsi di miglioramento interni, sia per la capacità di affermare la nostra posizione nei confronti dei nostri soci e sostenitori ma anche di tutti i cittadini, sia perché viene redatto in occasione del Congresso di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, uno dei momenti politici e associativi più importanti. Con questo documento vogliamo restituire la fotografia di quanto fatto da Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta nel corso del 2014, in una sintesi complessa e necessaria della molteplicità delle attività portate avanti dall'associazione e della sua capacità di analisi dei fenomeni ambientali e di intervento sul territorio. Siamo riusciti a rendere uno dei tratti caratteristici e più preziosi della nostra

organizzazione ovvero la capillarità della nostra presenza sul territorio e il preziosissimo lavoro svolto dai circoli di Legambiente.

Significa mettere nero su bianco chi siamo, quali sono i valori che muovono il nostro operato, gli obiettivi che ci poniamo, e dichiarare quanto siamo riusciti a raggiungere e quanto ancora dobbiamo migliorare. Il percorso che, per la prima volta, ci porta a stilare il bilancio sociale, rappresenta per noi un momento importante di verifica e di confronto interno sul nostro operato e, essendo il 2015 l'anno del Congresso, anche un'occasione per ridefinire le linee strategiche che ci guideranno per i prossimi anni. Siamo sempre in prima linea e a fianco delle amministrazioni che credono nella sostenibilità ambientale e in maniera coerente svolgono il proprio ruolo. Ci muoviamo nella società incrociando esperienze e sensibilità, animando dibattiti e raccogliendo spunti, incontrando cittadini che spesso trovano in noi l'unico punto di riferimento per affrontare i problemi del territorio. Siamo nelle scuole per sostenere gli insegnanti così duramente colpiti dalla miope politica dei tagli verticali, siamo in mezzo ai ragazzi per educare alla legalità e al rispetto dell'ambiente, lavoriamo con le aziende che credono davvero nella green economy e non si limitano a parlare d'ambiente solo perché così vogliono le ricerche di marketing del momento.

Con questo strumento ci auguriamo di riuscire a rendere leggibile a chi ci conosce poco la complessità della nostra associazione, la quantità enorme di iniziative politiche e di azioni messe in campo, le collaborazioni variegata e la creatività delle modalità e degli strumenti utilizzati dai nostri circoli e dai nostri volontari. Una ricchezza non rappresentabile con il solo bilancio economico, che tenga conto delle forze spese e dei risultati sotto forma di impegno, tempo, cambiamenti culturali e materiali.

La mole di attività messa in campo nel 2014 da Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta è davvero tanta e difficile da riassumere in un unico documento. Sono tanti i temi di nostro interesse, consapevoli che una visione settoriale del mondo che ci circonda non può essere la via vincente verso un futuro migliore per noi e le nuove generazioni. E' necessario quindi mantenere una visione d'insieme, analizzando a 360 gradi la realtà che ci circonda, osservandola con indosso le lenti d'ingrandimento che ci fornisce l'ambientalismo scientifico.

Proprio per questo motivo le nostre azioni non sono state portate avanti senza prescindere dal contesto di crisi economica e culturale che sta attraversando il nostro Paese e le risposte che proviamo a dare partono dalla convinzione che le politiche ambientali possono essere la chiave del cambiamento che vogliamo, in grado di far rimettere in moto anche l'economia e l'occupazione in una logica di lunga durata e non di un utopico "tutto e subito".

Molti e diversi sono stati quindi i percorsi e le iniziative di approfondimento e confronto interno, così come quelle pubbliche, incentrate su questi aspetti. Un tema su cui ci siamo concentrati è stato quello della rigenerazione urbana, intesa nel senso più ampio del termine, che comprende la riqualificazione energetica degli edifici ma anche la qualità culturale, sociale e di benessere delle comunità e dei territori (la mobilità, gli stili di vita, ecc.)

Proprio la rigenerazione urbana può infatti mettere in moto dinamiche virtuose con benefici sui fattori ambientali, sulla qualità della vita e anche sull'economia e l'occupazione. Abbiamo voluto dare risalto alle realtà concrete che già stanno mettendo in pratica questo percorso con il bando *Italia, Bellezza, Futuro - viaggio nell'Italia che ci fa sperare*, rivolto a quelle imprese green che hanno fatto della sostenibilità, dell'innovazione e della creatività la chiave del loro successo.

Ovviamente individuare delle priorità di lavoro non vuol dire abbandonare tutto il resto. Anzi, l'attenzione e l'impegno su alcuni temi specifici è andato via via aumentando, sollecitati dagli avvenimenti sul territorio, dai nostri circoli e dalle politiche delle amministrazioni regionali e locali.

Sempre maggiore importanza ha avuto l'attenzione alle pianificazioni regionali e alle nuove proposte di legge su cui abbiamo lavorato mettendo a punto le nostre osservazioni e proposte: dal piano sulla qualità dell'aria a quello sui rifiuti, dalla revisione del piano paesaggistico alla nuova legge sulle aree protette, l'aggiornamento del piano forestale, ecc.

Le campagne, i progetti e le iniziative pubbliche sono state strutturate per veicolare i contenuti a noi cari, un modo per mettere in luce vertenze o situazioni positive a cui altrimenti non verrebbe data la giusta attenzione. Su molti argomenti abbiamo cercato di mantenere alta l'attenzione durante tutto l'anno, mettendo in campo delle vere e proprie campagne vertenziali costanti nel tempo. E' questo il caso della campagna contro l'inquinamento atmosferico, che

vede il suo naturale apice nei mesi invernali ma che ci ha visti impegnati anche negli altri mesi, arrivando a presentare un documento con le nostre proposte per la revisione del piano regionale sulla qualità dell'aria a maggio 2015.

Discorso analogo riguarda la nostra ferma opposizione alle grandi opere inutili e dannose previste sul territorio: l'alta velocità Torino Lione e il Terzo Valico dei Giovi. Il frutto di questo impegno è stato un documento con le nostre proposte al Governo per "uscire #fuoridaltunnel delle grandi opere" presentato durante un convegno nazionale a marzo 2015 ad Arquata Scrivia, grazie anche al grande lavoro fatto dal nostro circolo della Val Lemme.

L'impegno di Legambiente non è solo quello di sentinelle sul territorio, a tutela dell'ambiente e pronti a difenderlo da abusi e attacchi. Tanto è lo sforzo di proposta e supporto al cambiamento virtuoso. Un esempio su tutti è il lavoro messo in campo da ormai un anno con i Comuni della Valsusa e Val Sangone con cui abbiamo avviato e consolidato un percorso legato alla gestione dei rifiuti urbani e il cambiamento degli stili di vita dei cittadini con l'obiettivo di creare un ecodistretto di eccellenza.

Il lavoro di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta non si esaurisce nel seguire le politiche regionali ma molto è l'impegno per coordinare e valorizzare il lavoro che svolgono i circoli. Con la consapevolezza che solo la presenza costante sul territorio può portare ad azioni davvero incisive, l'impegno di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta è volto anche al rafforzamento del tesseramento presso i circoli territoriali e l'incremento dei soci attivi. Su questo aspetto si possono notare risultati incoraggianti con un incremento costante negli ultimi anni del numero di associati (nell'ultimo anno 188 tesserati in più). Di pari passo è costante l'impegno per la copertura del territorio attraverso la nascita di nuovi circoli, soprattutto in quelle aree in cui sono presenti situazioni particolari. Anche per questi motivi sono state tantissime le iniziative regionali che si sono svolte sui territori, in collaborazione con i circoli. Buona lettura!

Fabio Dovana,
presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta
Francesca Gramegna,
direttrice Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta

Nota metodologica

La prima edizione di un Bilancio Sociale prevede innanzitutto la definizione precisa del metodo, degli obiettivi, degli strumenti di rendicontazione e dei principi cui fa riferimento.

Si è partiti dagli aspetti propri di questo tipo di documento così come vengono definiti dai manuali di redazione e dalle realtà che si occupano professionalmente di riconoscere e certificare la Responsabilità Sociale delle organizzazioni. Abbiamo quindi definito il nostro Bilancio Sociale, la mission, il suo scopo e i suoi destinatari come descritto nella relazione introduttiva, cercando di equilibrare il più possibile la funzione di comunicazione interna e di racconto verso l'esterno di chi è Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta. Successivamente, nella fase di ideazione del documento, abbiamo formalizzato i principi e i criteri di rendicontazione che hanno costituito la base del lavoro di raccolta e analisi: chiarezza, coerenza, completezza, inclusione di tutti i diversi pezzi dell'Associazione, rilevanza, periodicità, trasparenza, veridicità.

Il gruppo di lavoro (costituito dalla direzione per la supervisione strategica, dall'amministrazione per la raccolta, la valutazione e l'organizzazione dei dati e la comunicazione per la redazione del documento) ha quindi definito in tre fasi il percorso verso la definizione del Documento: diffusione e racconto a tutta l'Associazione dei principi e della rilevanza del Bilancio Sociale, raccolta degli elementi economici 2014 e delle relazioni delle attività dei singoli territori, composizione del documento.

Fondamentale è stata la partecipazione di tutta l'Associazione. Era importante che questo Bilancio Sociale fosse frutto di un processo di riflessione, confronto e partecipazione interna, capace di restituire a tutti i nostri stakeholder una fotografia dell'associazione più esauriente possibile e condivisa da tutte le persone che fanno Legambiente giorno per giorno. È stata coinvolta l'intera struttura associativa, attraverso un continuo lavoro di racconto e di confronto con la Segreteria, il Direttivo e i singoli Circoli.

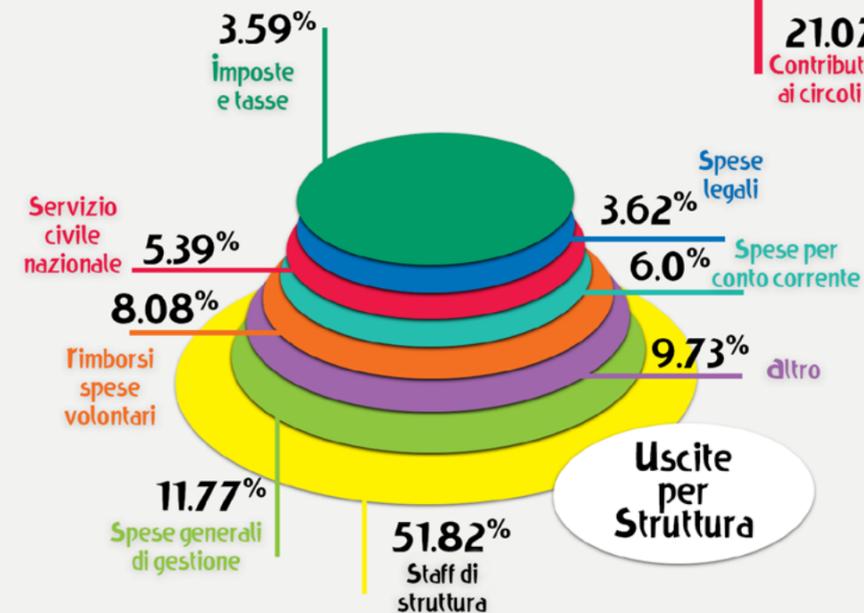
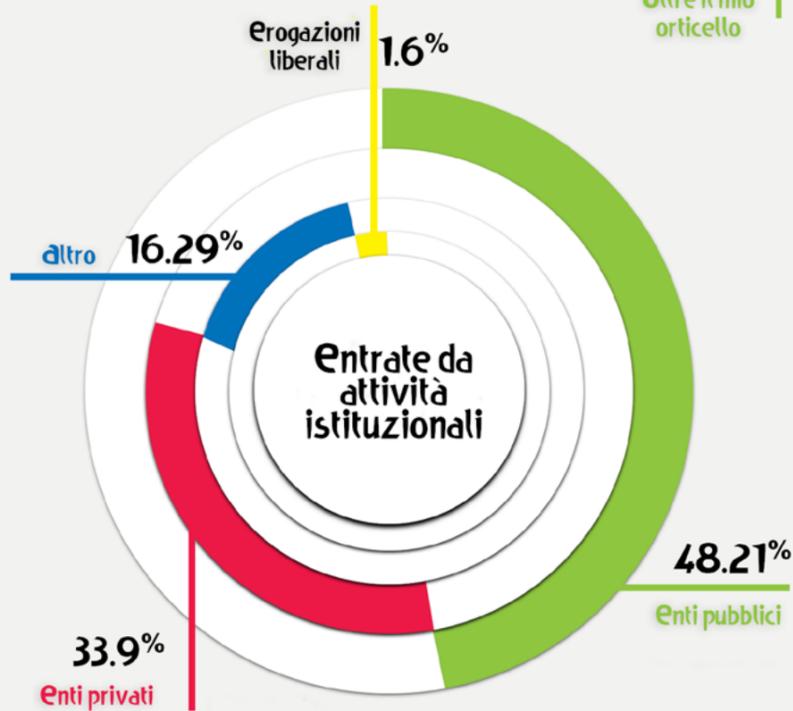
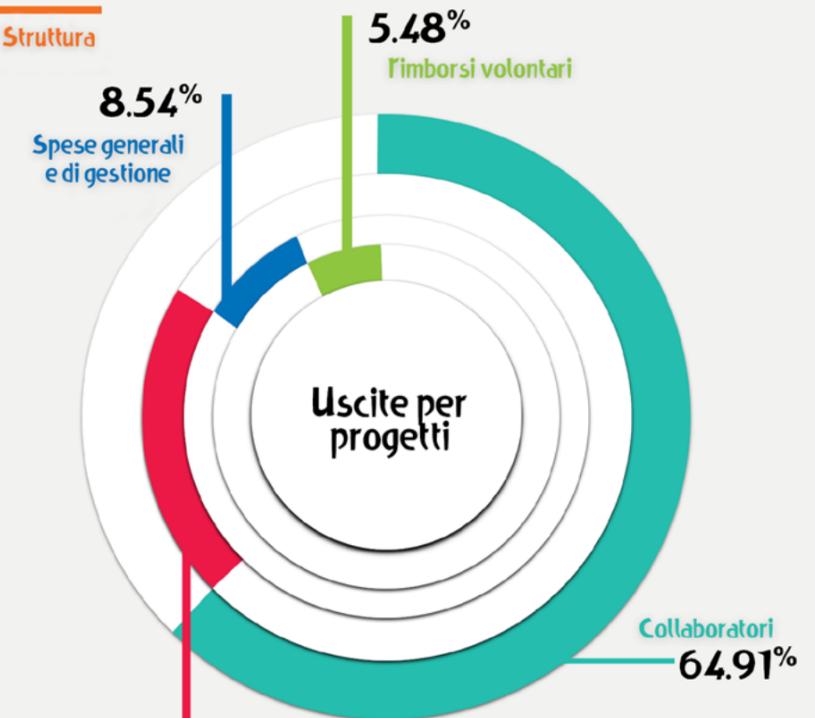
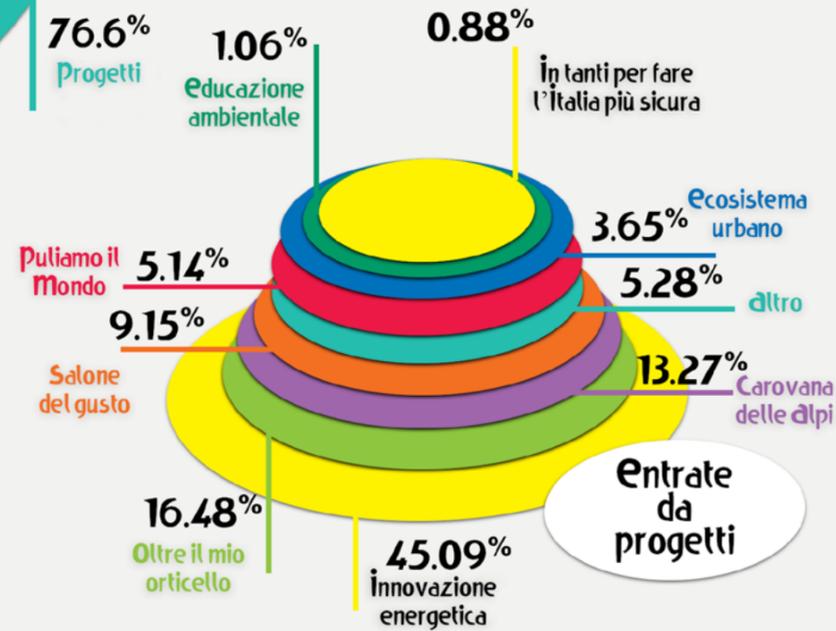
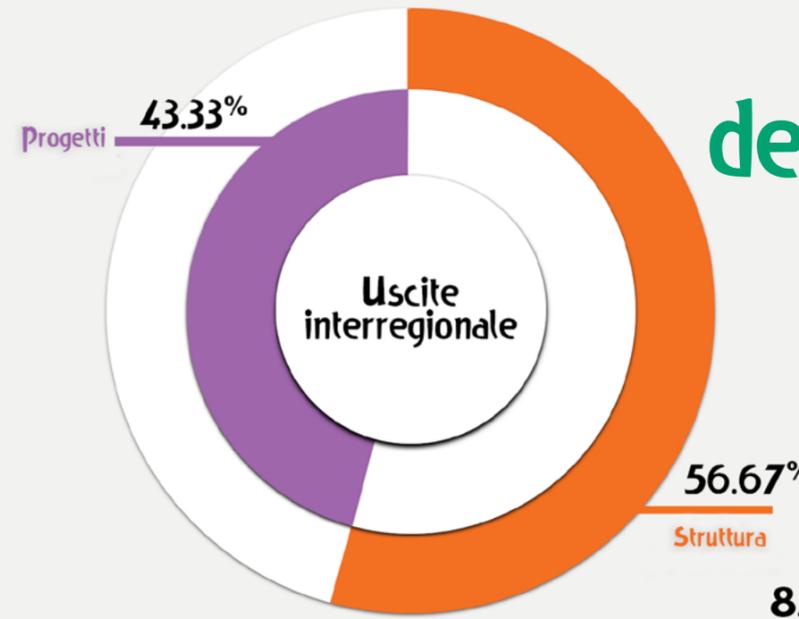
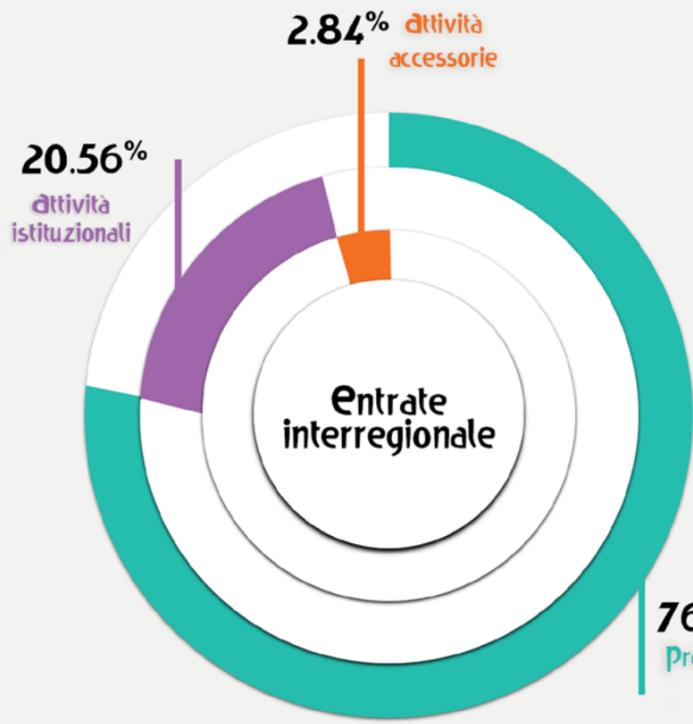
Son stati predisposti a vantaggio dei Presidenti dei Circoli una serie di documenti facsimile che potessero supportare il lavoro di rendiconto economico e di relazione delle attività, uniformando e rendendo

completi tali documenti, a vantaggio interno del Circolo e del lavoro di Rendicontazione Sociale. Dalla descrizione di tale lavoro si evince come il Bilancio Sociale di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta non sia il rendiconto dell'attività di coordinamento della struttura interregionale, ma di tutta l'Associazione, di tutti i territori che lo compongono; scelta e impostazione imprescindibile se si vuole raccontare nel profondo chi siamo. Il lavoro prende le mosse dalla definizione delle linee politiche e dal racconto delle priorità associative. Prosegue presentando graficamente il Bilancio 2014 e gli altri dati salienti riferiti all'attività interregionale, presenta quindi i numeri e i racconti dei territori. Ai valori economici dell'attività dei Circoli rilevati dai Bilanci forniti (pari all'80% dei circoli), si affiancano i box dedicati. Essi non sono un elenco di tutte le molteplici attività svolte, ma un resoconto delle principali, redatti dando rilevanza alle peculiarità delle singole azioni e agli indirizzi che ogni circolo si è dato nell'attività associativa (sulla base delle relazioni fornite pari all'83%).

Infine la nostra natura ci porta ad essere interconnessi con i territori, con le altre Associazioni, con chi, a diverso titolo, opera con noi e contribuisce a lastricare la strada del cambiamento. Da questa considerazione nasce "Dicono di noi", la sezione dedicata agli interventi esterni.

Fabrizio Bo,
amministratore Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta

i Numeri dell'interregionale



provincia di torino

Circolo Molecola Torino
 Presidente: Sergio Battistoni
 Tel. 3935486741
 info@molecolalegambiente.it
 molecolalegambiente.it

Treno Verde, Big Jump, Puliamo il Mondo. Sono tre delle campagne a cui nel corso del 2014 ha aderito il circolo Molecola. La tappa torinese del **Treno Verde**, che ha concluso sotto la Mole il suo viaggio di due mesi lungo l'Italia per informare, sensibilizzare e promuovere tra i cittadini le buone pratiche ambientali, è stato in sosta per tre giorni alla stazione di Porta Nuova. Un'occasione che il circolo ha sfruttato per organizzare diversi momenti di sensibilizzazione e approfondimento sul tema della **mobilità sostenibile** e dell'**inquinamento atmosferico**. A partire da un flash mob realizzato davanti alla stazione che, con alcune auto giganti di cartone, ha voluto far riflettere i passanti su tutto lo spazio pubblico sottratto dalle auto alla bellezza e alla vivibilità delle nostre città in cui piazze e monumenti sono spesso sacrificati a garage di lusso

o abbandonati alla sosta selvaggia. A bordo del Treno Verde il circolo ha inoltre organizzato insieme ad alcuni esperti un incontro sul primato di Torino come città più inquinata d'Italia e su ciò che questo comporta per la salute dei cittadini. A metà luglio si è poi rinnovato l'appuntamento con il **Big Jump nel Po**, tuffo simbolico organizzato in contemporanea con altri 105 tuffi in tutta Europa, per accendere i riflettori sulla qualità di fiumi e laghi che, stando a quanto previsto dalla direttiva europea Water Framework, sarebbero dovuti tornare entro il 2015 ad essere luoghi in cui poter fare tranquillamente

il bagno. Per **Puliamo il Mondo**, a fine settembre, Molecola ha scelto insieme al circolo L'Aquilone di concentrare le forze a ridosso del vecchio stabilimento ThyssenKrupp e del Castello di Lucento. Un'area abbandonata a se stessa in cui, a pochi passi dalla Dora, sono stati scaricati negli anni rifiuti di ogni genere. Il 3 ottobre, infine, in occasione della **Prima Giornata della Memoria e dell'Accoglienza**, il circolo ha deciso di sostenere le spese di viaggio da Oslo a Lampedusa di uno dei familiari delle vittime della tragedia che portò nel 2013 alla morte in mare di 368 migranti.



Circolo Aquilone Torino
 Presidente: Arturo Bracco
 Tel. 335 7195519
 circololaquilone@libero.it
 circololaquilone.org

Il 2014 è stato per il circolo L'Aquilone particolarmente impegnativo. Il tema su cui si è lavorato maggiormente è stato la **trasformazione** dell'area Thyssen informando la popolazione con assemblee pubbliche, richieste di accesso agli atti, pubblicazioni, offerte di soluzioni, proposte, idee, nell'ottica di individuare tutti gli strumenti necessari per un'autentica democrazia partecipativa. Sono stati interpellati giovani architetti, urbanisti, operatori economici, rappresentanti delle Istituzioni, associazioni del territorio cercando di rendere questa tematica

Il 2014 è stato per il circolo L'Aquilone particolarmente impegnativo. Il tema su cui si è lavorato maggiormente è stato la **trasformazione** dell'area Thyssen informando la popolazione con assemblee pubbliche, richieste di accesso agli atti, pubblicazioni, offerte di soluzioni, proposte, idee, nell'ottica di individuare tutti gli strumenti necessari per un'autentica democrazia partecipativa. Sono stati interpellati giovani architetti, urbanisti, operatori economici, rappresentanti delle Istituzioni, associazioni del territorio cercando di rendere questa tematica accessibile ai lavori. Nel frattempo non sono mancate le iniziative e campagne nazionali quali il tetto in eternit della fabbrica, con la rimozione dei pannelli, ora però rimangono falde e suoli inquinati, su cui urgono interventi di bonifica. L'Aquilone, insieme ai residenti, ha quindi scritto una lettera al Sindaco e alla Circoscrizione 5 per conoscere il destino dell'area e sta tutt'oggi proseguendo nell'attività di approfondimento e verifica degli atti riguardanti l'area. Nel corso del 2014 il circolo ha inoltre partecipato ad alcune iniziative e campagne nazionali quali il Treno Verde, Ecosistema Urbano e Puliamo il Mondo, organizzando una giornata di pulizia nelle aree a ridosso dei capannoni Ilva-Thyssen, ed ha pubblicato e distribuito gratuitamente a 2500 famiglie del quartiere due numeri del proprio **giornale**.

Circolo Angelo Vassallo Orbassano
 Presidente: Valentino Barone
 Tel. 338 2403670
 amicodeicigno@yahoo.it

Il circolo Angelo Vassallo nell'ultimo anno si è dedicato a diverse attività di sensibilizzazione sul tema dei rifiuti a partire dal rilancio della raccolta differenziata nelle scuole, ma anche di contrastare l'abbandono di rifiuti attraverso Puliamo il Mondo, volontariato organizzato in collaborazione con il Comune di Orbassano. Il circolo ha concentrato inoltre la propria attività negli spazi pubblici di Orbassano all'amministrazione comunale di pianificare la cassetta di esposti al traffico veicolare del parco Llenia Giusti come Centro di esperienze Ambientali. Il d'acquisto di prodotti tipici campani per far sì che la Campania non venga unicamente identificata come

Circolo Metropolitano
 Presidente: Carla Pairolo
 Tel. 338 3604363
 swan51@aliceposta.it

Circolo Il Platano
 Carignano-Carmagnola-Villastellone
 Presidente: Nanni Passerini
 Tel. 011 9699310
 334 1435800
 eripasse@tin.it
 legambienteilplatano.
 allervista.org

Il circolo Il Platano ha continuato ad occuparsi attivamente dei problemi riguardanti la tutela e la conoscenza del territorio di Carignano, Carmagnola e Villastellone. In particolare è proseguita l'attività di vigilanza delle emergenze locali, dalle segnalazioni di degrado ed abbandono in cui sono stati lasciati i corsi d'acqua minori, ai problemi della viabilità, al monitoraggio di nuove escavazioni. Il circolo si è occupato della promozione della **consapevolezza del territorio** e dell'area del Parco del Po lanciando la **Notte delle Lucciole e dei Rospi**, una passeggiata notturna nel bosco del Gerbasso alla scoperta della vita di questi coleotteri. Nell'occasione gli oltre 100 partecipanti hanno potuto constatare come la chiusura



era stata alle richieste del circolo al Comune per il miglioramento della fruibilità dell'area, condotto ad un rilevante miglioramento della pulizia e qualità ambientale del bosco e della sponda fluviale. Il Platano si è fatto promotore in collaborazione con alcune associazioni ciclistiche locali di un incontro divulgativo riguardante il **progetto VenTo** del fiume Po e ha organizzato per l'occasione una bicicletata nel centro di Carmagnola. In collaborazione con le scuole sono stati organizzati alcuni eventi di pulizia sia a fine settembre sia in primavera, per portare l'attenzione sulle amministrazioni sul degrado in cui si trovano le sponde fluviali. A Villastellone, inoltre, il circolo continua con grande sforzo e successo a gestire il servizio di **pedibus**: il bus senza emissioni può contare su ben 4 linee ed è attivo grazie a 16 volontari e 4 riserve per 5 giorni a settimana. E' proseguita inoltre la collaborazione con il mensile locale **Carignano ieri** di Carmagnola, che ospitano abitualmente contributi del circolo.

Circolo Chivasso
 Presidente: Omar Brotto
 Tel. 340 9638706
 legambiente.chivasso@gmail.com
 legambientechivasso.wix.com

su particolare: verde urbano e rischio rifiuti è stata portata avanti da diversi anni per chiedere la chiusura definitiva della discarica in attività da più di 30 anni. Per quanto riguarda la mobilità il circolo si è occupato sia di promuovere soluzioni per una migliore mobilità



Il circolo di Chivasso all'interno della città -ad esempio attraverso la realizzazione di un sistema efficiente di piste ciclabili- sia per far sì che sia facilitata la vita delle migliaia di pendolari che ogni giorno transitano dalla stazione ferroviaria di Chivasso, vero crocevia tra Piemonte e Valle d'Aosta oltre che fra Torino e Milano. Nell'ambito del verde urbano il circolo ha proposto un miglioramento delle condizioni delle zone verdi esistenti e un ampliamento delle porzioni di territorio dedicate al verde in quanto la città possiede un patrimonio arboreo molto limitato ed in costante diminuzione. Per il circolo risulta essere di grande importanza anche il tema del dissesto idrogeologico presenza nel chivassese di diversi corsi d'acqua che già in passato, in occasione di eventi alluvionali, hanno messo a repentaglio la sicurezza del territorio e delle persone che lo abitano. Per quanto riguarda le campagne di sensibilizzazione sono stati realizzati diversi progetti in collaborazione con altre associazioni presenti sul territorio e con il Comune per M'illumino di meno, la Colletta alimentare, Bici in Piazza o anche in collaborazione con le scuole come per Puliamo il Mondo e la Festa dell'Albero.

Circolo dora In Poi Collegno
 Presidente: Nadia Vignale
 Tel. 349 4666903
 nadia.vignale@alice.it
 dorainpoi.aitervista.org

Circolo Cea Cascina Govean Alpignano
 Presidente: Fabrizio Bo
 Tel. 011 9787392
 349 7723854
 circoloalpignano@hotmail.it
 ceacascinagovean.wordpress.com

Il circolo e Centro di Educazione Ambientale Cascina Govean di Alpignano è un vero e proprio presidio territoriale che promuove lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale attraverso campagne, progetti ed eventi rivolti alle scuole, ai giovani, alla cittadinanza tutta. L'attività del 2014 è stata molto intensa ed organizzata lungo alcuni cardini che spesso si intrecciano tra loro: attività rivolte ai minori e alle famiglie, campagne, festival, centri estivi, gite scolastiche, laboratori e attività di scoperta hanno portato al CEA circa 2000 minori, in modo particolare della fascia 3-10 anni, che con l'aiuto degli educatori hanno vissuto un'esperienza di scoperta del Parco e del Bosco, di conoscenza delle diverse specie vegetali e di sperimentazione con i laboratori manuali. Le campagne sono state organizzate in collaborazione e con



il coinvolgimento del territorio: Puliamo il Mondo rivolto alle famiglie insieme alla protezione civile e all'Amministrazione per ripristinare l'accesso ad alcuni percorsi lungo la Dora; la Festa dell'Albero con la piantumazione di circa 300 alberi nel rispetto della legge che vuole un nuovo arbusto per ogni nuovo nato. Anche M'illumino di meno ha, grazie all'attività del circolo, un notevole seguito negli ultimi anni: 300 famiglie delle scuole alpignanesi hanno sfilato per la città buia e attraente. Tra gli eventi culturali ed enogastronomici proposti da Cascina Govean anche nel 2014 il clou è stato vissuto durante **Festambiente Con...** Il tema scelto è stato **il Futuro** e i partecipanti sono

Circolo Rivoli
 Presidente: Riccardo Solazzo
 Tel. 340 2782294
 legambiente.rivoli@gmail.com

Gran parte delle attività del circolo di Rivoli hanno coinvolto le scuole del territorio. Il circolo porta infatti avanti da diverso tempo un progetto di educazione ambientale che nel 2014 ha visto la partecipazione di 9 classi per l'ambiente a cui è stata proposta una lezione in classe ed un'uscita didattica sul territorio effettuata

presso il CEA Cascina Govean di Alpignano, all'ecocentro o alla centrale di teleriscaldamento. Il circolo ha anche aderito alla Festa dell'Albero piantumando alberi in alcune aree della città in collaborazione con le scuole materne e gli asili nidi. Nell'ambito delle collaborazioni con altre realtà il circolo ha contribuito alla realizzazione della Riciclettata per l'ambiente del dipartimento educazione del Castello di Rivoli che prevedeva una pedalata in sella a bici completamente ricavate



dal riciclo dell'alluminio da Rivoli a Biella ed in occasione della quale è stata proposta una mostra sull'acqua. Il circolo ha inoltre partecipato alle riunioni dell'Osservatorio comunale antimafia ed ha manifestato la propria opposizione al progetto della Tav Torino-Lione versando anche un contributo per le spese legate al processo che vede coinvolti alcuni attivisti **No Tav**. Il circolo ha anche preso parte ad alcuni eventi locali come la festa di quartiere di piazza Repubblica organizzando giochi senza frontiere e ha partecipato alla cerimonia di riconoscimento simbolico di **cittadinanza** a bambini figli di stranieri nati in Italia e residenti a Rivoli. Sono state diverse le occasioni di contatto con l'Amministrazione locale, dalla presentazione di un documento di osservazioni al progetto di prolungamento della metropolitana verso Rivoli, alla partecipazione al tavolo tecnico sul teleriscaldamento e all'incontro con il Comune ed il coordinamento dei quartieri per affrontare il tema delle deiezioni canine in città.

Circolo Valsusa
 Presidente: Mario Actis Grosso
 Tel. 320 0514499
 presidente@legambientevallesusa.it

Il circolo detersivi e il consueto mercatino dei produttori locali **Naturalmente**. Il circolo Valsusa è particolarmente legato al territorio di Sant'Antonino di Susa e ormai da 5 anni ha proposto la ciclopasseggiata **Tuttinbici**. La campagna Puliamo il Mondo si concretizza in una giornata di pulizia dell'area **Mareschi**: responsabile e Mareschi: questa zona di pregio naturalistico è stata valorizzata attraverso laboratori di riciclo creativo, autoproduzione e cucina con gli avanzati e ancora stand informativi sullo spreco alimentare. In altri periodi dell'anno ha organizzato il **Sabato del Lavaggio**: stand informativi con dimostrazione di autoproduzione di

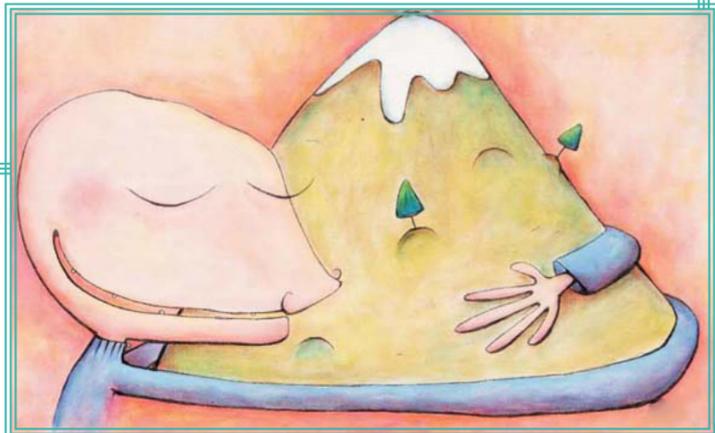
occasioni con visite guidate, della mostra sulle libellule e degli acquerelli del guardia parco Elio Giuliano e le gite con gli asini alla borgata Cresto. La lotta contro la realizzazione dell'alta velocità Torino-Lione e della seconda canna autostradale del tunnel del Frejus rimangono un punto fermo nel percorso del circolo.



Circolo Pinerolo
 Presidente: Isa Demaria
 Tel. 0121 323895
 335 6767540
 legambiente.pinerolo@libero.it

L'attività del circolo di Pinerolo è stata in buona parte condotta in collaborazione con altri soggetti che localmente si occupano di temi ambientali. Attraverso il coordinamento **Noi nelle Alpi** si è sviluppato il lavoro sui temi della montagna e della **viabilità alpina**, per elaborare proposte utili a tutelare e insieme valorizzare i percorsi naturali in alta quota. Oltre a numerose iniziative pubbliche è proseguita l'attività di contatto con le nuove istituzioni regionali, con il Comune di Usseaux, designato dalla Provincia di Torino quale capofila per il "Protocollo d'intesa sulla Viabilità alpina", e con il nuovo governo, cui è stata inoltrata la richiesta (già inutilmente presentata in passato) di modifica del Codice della strada nei punti in cui i sentieri montani vengono equiparati a

strade (lasciando buon gioco al loro uso motoristico). Si è mantenuta inoltre alta l'attenzione sul tema dell'**idroelettrico**, sul quale la mobilitazione in valle contro l'ipotizzata centrale sul Germanasca è continuata grazie all'impegno del gruppo Salviamo i tumpi. Per quanto riguarda le problematiche cittadine di Pinerolo il circolo, insieme alle altre associazioni presenti nel Forum per il paesaggio, è intervenuto ripetutamente sulla revisione del **piano regolatore**. L'amministrazione comunale ha infatti abbandonato l'ipotesi di avviare la revisione del Piano Regolatore Generale, promuovendo invece una "variante ponte" molto limitata nei contenuti e soprattutto assai timida nell'indicare un preciso cambiamento rispetto all'insensato numero di possibili nuovi vani edificabili. Basti pensare che il Piano prevede **edificazioni per un totale di oltre 50.000 abitanti** (Pinerolo ne supera di poco 36.000 e non è certo in vorticosa espansione) e la variante propone una "limatura" di appena 2.000 unità. Sul tema dei **rifiuti** è stata riproposta con forza l'idea di iniziare nel Centro Storico la sperimentazione della raccolta porta a porta, che offrirebbe alcuni vantaggi, dalla sparizione degli antiestetici cassonetti in un'area di interesse storico/turistico, alla facilità di operare con mezzi di piccola taglia tra le vie ed i vicoli di impronta medievale, alla accresciuta possibilità di controllo sui comportamenti individuali. Non sono poi mancate le consuete campagne di Legambiente quali la **Maratonina**, nell'ambito dell'iniziativa **100 strade per giocare** con la partecipazione di centinaia di alunni della scuola, genitori, nonni; e **Puliamo il Mondo** che ha interessato una più ampia area della città.



Circolo Pasquale Cavaliere Basso Canavese
 Presidente: Danilo Broto
 Tel. 392 1234713
 clegpasqualecavaliere@yahoo.it

Il circolo Pasquale Cavaliere opera sul territorio del Basso Canavese, essenzialmente nei due comuni dove sono concentrati i gruppi attivi dei soci: Caluso e Foglizzo. Su alcune specifiche iniziative si riescono a coinvolgere anche le amministrazioni dei comuni vicini, come Barone, Candia Canavese, Mazzè e Vische. Inoltre, su alcuni temi, come ad esempio i **rifiuti**, il circolo si coordina con i vicini circoli di Chivasso e Ivrea. Sul

tema dell'**energia**, in occasione dell'iniziativa M'illumino di Meno, il circolo ha portato nelle scuole primarie percorsi educativi sul risparmio energetico e le energie rinnovabili, oltre ad aver organizzato una fiaccolata, una festa al buio e una cena a lume di candela. Il circolo ha inoltre espresso le proprie osservazioni sul progetto che prevede la realizzazione di tre nuove centrali per la produzione di energia elettrica sul canale di Brissac proponendo il riutilizzo di un vecchio impianto presente prima di passare alla costruzione di nuovi manufatti. In occasione delle elezioni amministrative di maggio è stato inoltre organizzato un confronto con i tre candidati a sindaco del Comune di Caluso sui temi ambientali locali, raccogliendo alcuni impegni che andranno verificati e sollecitati nei prossimi anni. Il circolo ha organizzato anche, in collaborazione con il comitato Acqua Pubblica di Torino, un incontro per fare il punto sui tentativi di privatizzazione dell'**acqua pubblica** nonostante l'esito referendario del 2011. Per quanto riguarda le campagne nazionali è stata portata avanti l'opera di sensibilizzazione ed educazione ambientale rivolta ai cittadini e in particolare ai ragazzi delle scuole: **Puliamo il Mondo e Festa dell'Albero** con i bambini delle scuole elementari e dell'infanzia, **100 Strade per Giocare** in sinergia con diverse associazioni del paese e **Nontiscordardimè** con i ragazzi delle scuole superiori.



Circolo Chiusella Vivo Valchiusella
 Presidente: Alessandro Turco
 Tel. 349 3851288
 circolochiusellavivo@libero.it

Circolo Dora Baltea Ivrea
 Presidente: Mimmo Pignataro
 Tel. 333 7120403
 info@legambientedorabaltea.it
 legambientedorabaltea.it

La presenza è stato impostato un lavoro che sul territorio ha saputo coinvolgere sia le persone del circolo del comitato Dora Baltea che respira sia Dora Baltea numerosi amministratori per la modifica della politica di riciclo dei rifiuti nella è molto attiva zona. Per quanto riguarda la gestione una particolare del territorio il circolo ha lavorato su attenzione ai diversi fronti: dal contrasto al progetto giovani: sono di **sopraelevazione del tracciato autostradale** tra Pavone e Lessolo realizzate diverse campagne per i possibili danni sia in termini di paesaggistici sia in relazione al pericolo di idrogeologico, alla valorizzazione del **Parco della Polveriera** in collaborazione con diverse iniziative all'organizzazione di **campi di volontariato** anche grazie al contributo della Fondazione CRT e di alcune imprese del luogo, finalizzati al miglioramento dell'ambiente in cui viene svolto il campo ma anche con un occhio di riguardo alla restituzione al territorio di quanto fatto, con il ricorso a interviste, reportage fotografici o attività volte a coinvolgere la cittadinanza. Nell'ambito dei rifiuti il circolo ha portato avanti la vertenza contro il **progetto di pirogassificazione** di rifiuti industriali, che si è conclusa positivamente con la rinuncia dell'imprenditore a realizzare su ferro, attraverso l'impianto. A partire da questa vertenza iniziative congiunte tra l'interregionale e i circoli lungo la linea **Chivasso-Ivrea-Aosta**. Questo sforzo comune ha portato all'approvazione di una mozione che recepisce le vere priorità infrastrutturali del territorio, discusse e condivise evitando quindi lo sperpero dei pochi fondi ancora a disposizione nel tentativo di acquisto dei treni bimodali. E' stato attivato, inoltre, un gruppo di lavoro sull'**energia** che ha organizzato alcuni incontri divulgativi e sta collaborando con i comuni di Borgofranco e Lessolo nell'ambito del Patto dei Sindaci.



Circolo Valpellice
 Presidente: Davide Claudio Gay
 Tel. 335 6522989
 legambiente.valpellice@gmail.com
 legambientevalpellice.blogspot.it

La preoccupazione Legambiente principale del circolo è la progressiva emarginazione del territorio legata alla perdita nell'ultimo triennio di servizi fondamentali come l'ospedale. Nonostante le difficoltà la valle resta comunque molto attiva dal punto di vista dell'impegno associativo, con più di 80 associazioni censite. In questo contesto il circolo segue da vicino il miglioramento degli interventi lungo il bacino. Sul tema dell'**urbanistica**, il circolo ha presentato osservazioni in merito ai nuovi PRGC dei paesi della Valpellice alla scopo di fornire un contributo al tempo stesso critico e costruttivo. C'è stata, inoltre, l'adesione alle **campagne nazionali** con particolare attenzione al coinvolgimento delle scuole: **Puliamo il Mondo**, Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, Nontiscordardimè, Festa dell'Albero ecc.. Per raggiungere gli obiettivi prefissati il circolo ha collaborato con diverse collaborazioni con la Commissione del Comune di Torre Pellice o enti Valpellice insieme a quello di Aipo) inoltre in prima linea per promuovere il recupero della vecchia ferrovia per **ciclabile** tra Bricherasio e Barge.



provincia di Asti

provincia di Cuneo

Circolo Gaia Asti
 Presidente: Giancarlo Dapavo
 Tel. 0141 476929
 338 6933287
 giancarlo.dapavo@tin.it

Informazione e sensibilizzazione. Su questi due fronti il circolo Gaia si è sempre speso a partire dal tema dell'**inquinamento atmosferico** che purtroppo interessa in modo importante la città di Asti. È stato grande l'impegno per la diffusione della campagna *Mal'aria*, con banchetti organizzati una volta alla settimana per più mesi nel centro storico e attraverso diversi volantini all'ingresso delle scuole per sensibilizzare genitori e studenti sulla mobilità sostenibile scolastica. Il circolo ha inoltre promosso presso l'ospedale cittadino un incontro di approfondimento sui livelli di inquinamento dell'aria e sulle conseguenze che questi hanno sulla salute dei cittadini, invitando diversi

esperti regionali tra cui uno pneumologo e un'epidemiologa. Per migliorare la qualità dell'aria e la gestione della viabilità cittadina il circolo ha inoltre presentato all'amministrazione comunale una proposta di revisione della zona a traffico limitato e, sempre restando nel campo dei trasporti, ha dato il proprio appoggio al **progetto Vento** che prevede la realizzazione di una dorsale cicloturistica che connetta Venezia con Torino lungo il fiume Po. Il circolo ha inoltre continuato a seguire da vicino e in sinergia con la Lipu e il



WWF l'annosa vicenda del progetto che prevede la realizzazione di un **crossodromo** all'interno del Sito di Importanza Comunitaria di Valmanera. Si è inoltre opposto ai progetti *Agrivillage* e *Porte del Monferrato*, che prevede la costruzione di un nuovo **centro commerciale** su terreni agricoli alle porte di Asti.

Circolo Valtriviera
 Presidente: Angelo Porta
 Tel. 335 7506324
 porta_a@libero.it
 legambientevaltriviera.it

Il circolo della Valtriviera ha sempre avuto un'attenzione particolare alla **cura del verde e del paesaggio** che nel corso dell'ultimo anno ha portato alla realizzazione di diverse attività che hanno spaziato da un corso su potatura e innesti degli alberi da frutta, all'iniziativa *Alla ricerca di Nonno Albero* con una mostra delle schede più interessanti prodotte dai ragazzi partecipanti, dal recital di Renzo Arato sul tema degli alberi ad iniziative classiche quali la *Passeggiata delle orchidee* a Cantarana, la serata *Astrofili* a Roatto, una camminata autunnale e una camminata notturna alla ricerca delle lucciole. Un discorso a parte merita la vicenda delle **alberate stradali**, che ha visto il circolo costantemente impegnato fin dall'inizio del 2012. Legambiente Valtriviera si è attivata per rispondere alle lettere di richiesta

abbattimenti inviate dalla Provincia di Asti ai proprietari di alberi o boschi confinanti con le strade organizzando convegni, sopralluoghi, censimenti degli alberi, raccolte fondi, piantumazioni, oltre ad aver redatto una corposa documentazione disponibile sul sito web del circolo che è stata ed è utilizzata da tanti altri circoli di Legambiente di tutta Italia alle prese con lo stesso problema. A ottobre Legambiente Valtriviera ha ottenuto il risultato più significativo: l'approvazione da parte della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati delle osservazioni redatte dal circolo alla legge-delega per la riforma del Codice della Strada in tema di sicurezza e



alberate stradali. Nel corso del 2014 il circolo ha inoltre rafforzato molto le collaborazioni con le altre associazioni del territorio e ha proseguito il lavoro di confronto con le amministrazioni locali: in occasione delle elezioni è stata creata una griglia di domande sulla salvaguardia dell'ambiente e sono stati intervistati i candidati a sindaco di Villafranca, Baldichieri, Tigliole, Montafia, ed i candidati astigiani al Consiglio Regionale.

Circolo Cuneo
 Presidente: Bruno Piacenza
 Tel. 0171 67888
 393 1038089
 lypiac1@alice.it
 legambiente.cuneo.blogspot.it

Montagna, idroelettrico, consumo di suolo. Sono questi i temi che hanno caratterizzato l'attività 2014 del circolo di Cuneo. Come da tradizione il circolo ha organizzato una ciaspolata a Upega, nel Parco Del Marguareis, aderendo alla campagna **Nevediversa**, la proposta alternativa, targata Legambiente, al business dello sci che ha monopolizzato per anni le scelte degli operatori turistici rendendo impossibile la nascita di offerte diverse da quella che è la tradizionale, energivora ed impattante settimana bianca. Nell'ambito della cura e gestione del territorio è stata inoltre organizzata ad aprile la due giorni **Les sols vivants**, iniziativa dedicata alla tutela e alla cura del suolo, ma anche alla produzione di cibo sano e alla salvaguardia della biodiversità e delle varietà tradizionali. Oltre alle conferenze, presso il castello di Rocca de' Baldi, sono stati esposti attrezzi

e materiali per una **agricoltura più ecocompatibile**, dimostrando ad esempio l'azione dei biotrituratori, soluzione che cerca di risolvere il grosso problema ambientale causato dalla tradizionale combustione di rami e residui di potature, tra l'altro vietata dalla normativa attuale. Il circolo ha inoltre condotto alcune vertenze contro il sempre più spesso dissennato saccheggio delle risorse idriche dei torrenti a scopo **idroelettrico** a Monterosso Grana, a Vinadio, sul torrente Corsaglia. Ma l'attività del circolo è andata anche oltre i propri confini territoriali occupandosi della coorganizzazione e partecipazione al progetto *Lampedusa Sostenibile* in collaborazione con Emmaus e Libera attraverso la ripulitura di aree degradate dell'isola e la raccolta di materiale ancora utilizzabile presso i residenti e l'organizzazione dei convegni *Isole Sostenibili* e *Lampedusa città dell'Europa*. Si è inoltre rinnovata la consueta attività di **educazione ambientale** nelle scuole del territorio che ha visto coinvolte



alcune classi elementari sul tema dello spreco di risorse e le scuole superiori attraverso l'organizzazione del concorso *Energeticamente* con la premiazione di tre lavori che consistevano il primo nell'applicazione della metodologia Life Cycle Assessment sulle bottiglie in vetro/plastica, il secondo nella realizzazione di un'applicazione dell'hardware Arduino sul risparmio energetico in casa ed il terzo di un'applicazione di previsione meteorologica.

Circolo Barge
 Presidente: Elisabetta Roberti
 Tel. 328 0584013
 elisabetta.roberti51@tiscali.it

Chi lo direbbe che le **ecomafie** abitano nei campi di mais del cuneese? Da più di dieci anni il circolo di Barge si è dovuto misurare sul proprio territorio con un problema che in molti pensano ancora essere prerogativa del Sud Italia. Ma il ciclo illecito dei rifiuti, come quello del cemento o le agromafie, sono ben radicati anche nel profondo Piemonte come testimoniano le 469 infrazioni accertate e le 631 denunce dell'ultimo anno. La vicenda che interessa il

territorio di Barge e Revello riguarda l'interramento del **car fluff**, ovvero di rifiuti speciali provenienti dalla frantumazione di autoveicoli, sotto 16 campi coltivati. Il circolo si è costituito fin da subito parte civile nei due processi che hanno portato nel 2009 alla condanna definitiva di Gian Bartolo Ambrogio e poi, ad inizio 2014, alla condanna in primo grado anche di altri due imputati. Il caso car fluff ha portato il circolo a partecipare a momenti pubblici di sensibilizzazione e informazione come quello organizzato a marzo 2014 al Campus Einaudi di Torino da Libera e da alcuni collettivi studenteschi. Il circolo di Legambiente Val Pellice, è stata seguita da Barge di vicinia. I problemi legati all'eccessivo sfruttamento dei corsi d'acqua: nel solo 2014 si sono aggiunti due nuovi progetti per la realizzazione di **centraline idroelettriche** sul Rio Giulian a Oncino e sul torrente Croesio a Paesana e Sanfront per i quali il circolo ha presentato osservazioni agli uffici regionali e provinciali. In autunno, in collaborazione con altre associazioni, il circolo ha promosso a Saluzzo quattro serate con proiezione di film e dibattiti informativi sul tema **Cibo, Alimentazione e Spreco**. Si è rinnovata infine la partecipazione a campagne nazionali come il Big Jump, Carovana delle Alpi e Puliamo il Mondo che, in sinergia con il circolo di Legambiente Val Pellice, è stata seguita da Barge di vicinia. I problemi legati al suo possibile recupero come pista ferroviaria **Barge-Bricherasio**, in vista di un suo possibile recupero come pista ciclabile.

Circolo braidese
 Presidente: Nadia Virtuoso
 Tel. 392 9214882
 nadia.virtuoso@legambientepiemonte.it



provincia di Alessandria

Circolo Val Lemme
Presidente: Paola Lugaro

Tel. 349 6724348

lugaro.paola@tiscali.it
circololegambientevallemme.blogspot.it

Le iniziative del circolo della Val Lemme nel corso del 2014 sono state dedicate oltre che al monitoraggio della salute ambientale della valle, anche a promuovere la conoscenza e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale. Per quanto riguarda il tema dei trasporti il circolo si è occupato in particolare della questione del **Terzo Valico** dei Giovi tramite diverse campagne informative e segnalazioni di irregolarità che hanno portato a sopralluoghi da parte degli enti preposti. Sulle tematiche energetiche sono diversi i filoni a cui



Circolo Verde Blu Casale Monferrato
Presidente: Vittorio Giordano

Tel. 333 3127307

info@legambientecasale.it
www.legambientecasale.it

Le principali iniziative del circolo VerdeBlu nel 2014 si sono concentrate sul tema della mobilità e dell'amianto. È stato organizzato il convegno **Casale NON si muove!** con la presentazione del rapporto Pendolaria e delle proposte sulla **mobilità che vorremmo** portate avanti dalla **Rete mobilità nuova**. I tagli che sono stati

apportati ai trasporti ferroviari, con soppressione di treni, linee e parziale loro sostituzione con pullman, stanno creando infatti gravi disagi a lavoratori e studenti che trovano sempre più complicato e faticoso raggiungere la propria sede di lavoro e di studio. Casale Monferrato e il territorio rischiano di essere tagliati fuori dalle vie di comunicazione con Torino, Milano e Genova.

Si è rivolto l'interesse del circolo: oltre all'adesione al progetto Innovazione Energetica c'è stata attenzione per la realizzazione della centrale a biomasse di Voltaggio e del parco eolico monte Poggio su cui il circolo ha posto il problema di interferenza tra questo progetto, la realizzazione del nuovo metanodotto e la cantierizzazione del Terzo Valico. Per gli impatti che coinvolgono il territorio della valle il circolo si è soffermato sulla situazione del **torrente Lemme** tramite il controllo costante dello stato di salute in collaborazione con il gruppo Quota Zero, la presentazione di esposti per alcuni sversamenti di schiumogeni e liquidi oleosi in prossimità del cantiere di scavo del Terzo Valico, l'organizzazione della conferenza **L'impatto dell'uomo sui sistemi fluviali** condotta dal professore Tiziano Bo. Sempre in ambito territoriale è stato presentato un esposto con osservazioni in merito alla proposta di variante al Piano regolatore del Comune di Gavi mirata a

sanare quello che, secondo il circolo, è un abuso edilizio poiché riguarda immobili costruiti per scopi socio assistenziali rivelatisi successivamente delle abitazioni residenziali. Con il coinvolgimento delle scuole sono state organizzate diverse attività tra cui un percorso informativo sulla raccolta differenziata legato alle campagne Nontiscordardimè e Puliamo il Mondo. Con la collaborazione anche di alcuni pazienti della comunità psichiatrica è stata organizzata la Festa dell'Albero nell'ambito del progetto **Oltre il mio orticello: coltivare solidarietà** che comprendeva altri eventi quali un corso di orticoltura biologica, la realizzazione di un orto scolastico ed un aperitivo culturale con proiezione in anteprima di **Una zappa sui piedi**. Il circolo ha inoltre partecipato al Bando SociAL con il progetto Vivaio Albachiara volto a migliorare le condizioni di vita fisiche e psichiche dei pazienti affetti da disagi mentali considerando come strumento utile l'ortoterapia.

ed Stura, presentando osservazioni e cercando il confronto con cittadini, amministrazioni comunali e proponenti degli impianti anche attraverso l'organizzazione del convegno **Ripensare l'idroelettrico anche nell'Appennino**. Sul fronte dei **trasporti** è stato organizzato il convegno **Terzo Valico, un'opera inutile, devastante e costosa sulle spalle degli Italiani** che ha visto la partecipazione di Antonio Ingroia. Sul tema **energia** si è promossa con diversi incontri sul territorio l'opportunità di sostituire, laddove ancora presenti, le coperture in eternit con pannelli fotovoltaici. Il circolo ha inoltre organizzato ad Alessandria una serata informativa dal titolo "Introduzione alla LCA (Life Cycle Assessment), una metodologia per valutare la sostenibilità dell'intero ciclo di vita



provincia di Novara

Circolo Novara
Presidente: Matteo Concina

Tel. 348 7192512

legambientenovara@libero.it
legambientenovara.org



Per quanto riguarda il tema **amianto** il circolo ha preso parte alla fase finale del progetto **Giovani&Amianto** sostenuto anche da Legambiente Vercellese. Il progetto ha coinvolto decine di alunni che si sono dimostrati estremamente capaci e sensibili, sia dal punto di vista scientifico che umano, arrivando a produrre un elaborato di altissimo livello. Partendo da un dramma, l'amianto, che ha segnato un ter-

Consumo di suolo, gestione dei rifiuti, qualità dell'aria e legalità. Sono questi quattro temi su cui si è speso attivamente il circolo di Novara. Nel corso del 2014 il circolo ha organizzato insieme a Libera, con cui è attiva una stretta collaborazione, incontri di approfondimento sul tema **ecomafie** che, come testimoniano svariate inchieste, sono presenti in forze anche sul territorio novarese. Sul tema della tutela del territorio sono stati organizzati, con il contributo di Rete Terra, flash mob ed incontri formativi per un'occupazione e sviluppo senza ulteriore consumo di suolo. Il circolo ha inoltre organizzato la presentazione del Rapporto Cave per i pozzi petroliferi di Carpignano Sesia. C'è stata una particolare attenzione da parte del circolo per la tutela e la gestione del verde manifestata, ad esempio, con l'organizzazione della Festa dell'Albero e la realizzazione di incontri serali sugli orti biologici.

Per la formazione nelle scuole c'è stato un impegno da parte del circolo sia nell'ambito di campagne nazionali come Puliamo il Mondo e Nontiscordardimè sia con altre associazioni come per tenuto in collaborazione con Libera, con cui è stata realizzata anche la giornata della memoria delle vittime delle mafie. Tra le iniziative rivolte alla cittadinanza sono stati anche realizzati: **Pupulito** per la vendita ed il noleggio di pannolini lavabili, una bicicletta e caccia al tesoro fotografica ed il progetto **Scambialibro** presso le biblioteche. Il circolo ha inoltre rinnovato l'appuntamento annuale di volontariato internazionale che a Novara si ripete ormai da 4 anni.

ritorio ed i suoi abitanti, causando molte morti cosiddette silenziose, un gruppo di insegnanti dell'Istituto Superiore A. Sobrero di Casale Monferrato ha pensato di tradurre questa tragedia in un momento di approfondimento scientifico per gli studenti. Infine, anche quest'anno, il circolo ha dato il proprio supporto al Comitato organizzatore del Premio **Luisa Minazzi Ambientalista dell'anno** per la realizzazione

dell'edizione 2014. In collaborazione con il mensile di Legambiente La Nuova Ecologia si è contribuito al successo di una importante edizione conclusasi con l'intervento del presidente nazionale di Legambiente Vittorio Cogliati Dezza e del presidente emerito della Corte Costituzionale Giovanni Maria Flick.



Circolo Sette fontane Galliate
Presidente: Roberto Gazzola

Tel. 348 7144153
0321 464625

circolo7fontane@legambientegalliate.it
legambientegalliate.it

Il circolo Sette Fontane nel corso del 2014 ha sviluppato diverse iniziative a contatto con le scuole del territorio tra cui **Puliamo il Mondo** ed il progetto **Reddso** che ha lo scopo di integrare l'educazione allo sviluppo sostenibile con l'educazione alla solidarietà internazionale. In autunno, a seguito della vicenda che ha visto il taglio di diversi tigli nel cortile delle scuole elementari di Galliate, il circolo ha organizzato per la **Festa dell'Albero** un simbolico grande abbraccio agli alberi di

viale Leonardo da Vinci a cui hanno partecipato ben 26 classi elementari. In occasione delle elezioni comunali di maggio il circolo ha promosso una serata con i candidati sindaco di Galliate che si son dovuti esprimere sui contenuti del documento condiviso da Legambiente insieme ad un consistente numero di altre associazioni. Il circolo lavora spesso in collaborazione con Legambiente Novara oltre che con diverse associazioni e amministrazioni pubbliche come per la questione delle possibili **trivellazioni** petrolifere a Carpignano Sesia che, per Legambiente,

porterebbero irrilevanti benefici economici e sociali ed elevati pericoli ambientali in aree di pregio naturalistico e paesaggistico. Il circolo inoltre, grazie al protocollo Green Stations siglato a livello nazionale tra Legambiente e RFI, ha iniziato a ragionare insieme al GAS di Oleggio sul possibile utilizzo in comodato d'uso di alcuni locali della **stazione ferroviaria** di Marano Ticino.

provincia del Verbano-Cusio-Ossola

Circolo il Centro del Sole VCO Vergante
 Presidente: Amélia Alberti
 Tel. 335 5457273
 info@ilcentrodelsole.org
 ilcentrodelsole.org
 legambienteverbano.com

Molte delle attività del Centro del Sole di Verbania si sono concentrate nel corso del 2014 sulla cura e la conservazione dell'**ecosistema lacustre**. Il circolo ha dato supporto alla tappa della Goletta dei Laghi sul Lago Maggiore organizzando la conferenza stampa finale della campagna alla Lega Navale di Meina durante la quale sono stati illustrati dati e criticità relativi alla qualità delle acque. L'attenzione per l'ecosistema lacustre è proseguita con Puliamo il Mondo, organizzato a Meina e Arona in collaborazione con gli Amici del Lago, ma anche con la netta presa di posizione contro le gare di **offshore**. Queste competizioni continuano infatti ad essere riproposte nonostante le ricadute impattanti sul delicato equilibrio del Lago. Il circolo è sempre in prima linea

nel proporre eventi a impatto zero: al posto degli enormi bolidi dell'offshore, si potrebbero ad esempio incrementare e promuovere le regate di barche a vela e di canottaggio o le competizioni di nuoto che già vengono praticate, oltre alle gare internazionali di imbarcazioni solari, seguendo l'esempio di altri Paesi Europei. Sono inoltre state seguite da vicino questioni aperte quali la **bonifica di Pieve Vergante**, l'elettrodotto a Villadossola, il compostaggio del verde a Cuzzago e l'impianto attività dell'**eliski** nei Comuni di Macugnaga e Val Formazza. Diverse anche le **collaborazioni**: il circolo ha partecipato attivamente con AzzerCO2 al progetto cofinanziato dalla Fondazione Cariplo per il Patto dei 20 Sindaci e alla raccolta dati presso i comuni del VCO nel progetto **TEE Titoli di Efficienza**

Energetica. Con le scuole sono state realizzate attività didattiche nell'ambito de *Il Sole a Scuola* ed è stata promossa la mostra *Vedo Leggo Ascolto l'Energia sostenibile* in occasione dell'incontro pubblico con il climatologo Luca Mercalli. Si sono inoltre organizzati, come da tradizione del Centro del Sole, due **corsi per professionisti** della riqualificazione energetica.



provincia di Vercelli

Circolo del Vercellese
 Presidente: Gian Piero Godio
 Tel. 333 7450665
 posta@ambientevc.info
 ambientevc.info

Il circolo del Vercellese nel corso del 2014 ha messo in campo varie iniziative sull'agricoltura e l'alimentazione con l'obiettivo di sensibilizzare e sollecitare, in primo luogo le amministrazioni locali, a prendere misure per contenere l'uso dei pesticidi. In parallelo il circolo ha promosso il consumo di cibi biologici, locali e di stagione attraverso il mercatino mensile NaturalVercelli e in occasione della Festa dei popoli, organizzata in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato. Annosa questione seguita da vicino dal circolo è la pesante eredità lasciata sul territorio dalla breve stagione del nucleare in Italia. Il circolo è costantemente presente nella Commissione Nucleare del Comune di Saluggia e nell'ultimo anno ha continuato ad organizzare diverse

iniziative per ottenere trasparenza nelle attività in essere anche nel sito di Trino e per contrastare la realizzazione di nuovi depositi nucleari negli stessi luoghi. A Trino, dove ha sede la centrale Fermi, sono state organizzate diverse iniziative tra cui Trizio, questo scomodo vicino di casa sulle ricadute epidemiologiche e sanitarie di questo elemento radioattivo e sono state richieste all'amministrazione comunale garanzie di sicurezza e maggiori informazioni, anche sul corretto impiego delle compensazioni per il nucleare. Presso la biblioteca di Trino si è svolta *Giovani&Amianto*: una due giorni che ha permesso una raccolta fondi per istituire alcune borse di studio organizzate in collaborazione con l'associazione omonima, l'Istituto superiore "Ascanio Sobrero" di Casale Monferrato e l'Associazione Familiari Vittime Amianto (AFEVA). Sul tema dei rifiuti urbani il circolo ha partecipato con osservazioni puntuali al tavolo delle associazioni promosso dal Comune di Vercelli allo

scopo di migliorare il servizio di gestione e raccolta. In campo energetico il circolo ha sollecitato diverse amministrazioni ad aderire al Patto dei Sindaci e ha seguito alcuni procedimenti autorizzativi di nuovi impianti presentando le proprie osservazioni. Si sono inoltre portati avanti altri progetti come la mappatura dell'eternit, il controllo dell'acqua potabile di Vercelli, iniziative per la tutela degli animali e l'adesione a campagne nazionali come Puliamo il Mondo e la Festa dell'Albero. Per la realizzazione di molte iniziative si è rinnovata la collaborazione storica con le associazioni Pro Natura e Società Futura.



Circolo il brutto anatroccolo Baveno
 Presidente: Franco Borghetti
 Tel. 348 8141406
 legambiente.ilbruttoanatroccolo@gmail.com
 bruttoanatroccolo.org

Il circolo di Baveno è da sempre in prima linea nel sostenere, attraverso il **progetto**

russi. Dalla collaborazione con altri circoli di Legambiente è invece nato il campo estivo *Novokemp*: soggiorni nei pressi del paese di Suraž per bambini e adolescenti residenti in province fortemente contaminate. Ma negli anni si sono sviluppati veri e propri progetti nel progetto: *Coloriamo Chernobyl*, *Costellazione verde*, *La memoria di Chernobyl*, *Viburno Rosso*. Le attività del circolo comprendono inoltre

alcune delle campagne nazionali di Legambiente: **Nontiscordardimè** e **Puliamo il Mondo** che vedono coinvolte diverse scuole; **Spiagge e Fondali puliti** in collaborazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Baveno e con i sub di Verbania; **Piccola Grande Italia** attraverso l'organizzazione di *Cara vecchia Stresa - Immagini e parole alla riscoperta dei segni d'arte del nostro passato*. Nel mese di luglio il circolo ha inoltre organizzato a Baveno la terza edizione di **Festambiente**



con concerti, proiezioni di film e dibattiti. Sono state poi organizzate sul territorio iniziative divulgative sui temi della biodiversità, mobilità, energia e contrasto dei fenomeni mafiosi.

provincia di biella

Circolo Ivo Burat Biella
 Presidente: Alfiero Staffolani
 Tel. 348 7929900
 legambiente.biella@gmail.com
 andirivieni.biella.it

Valle d'Aosta

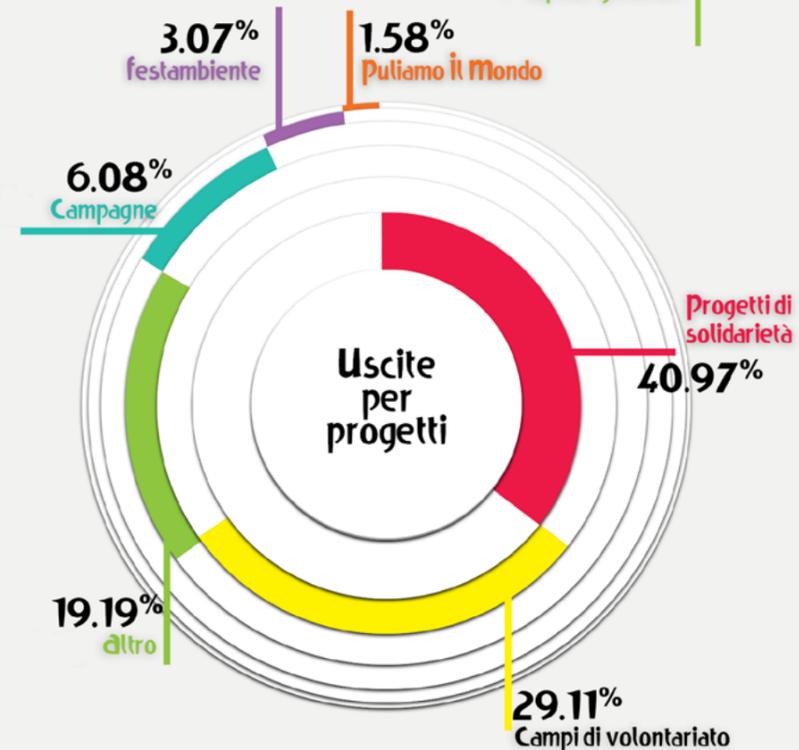
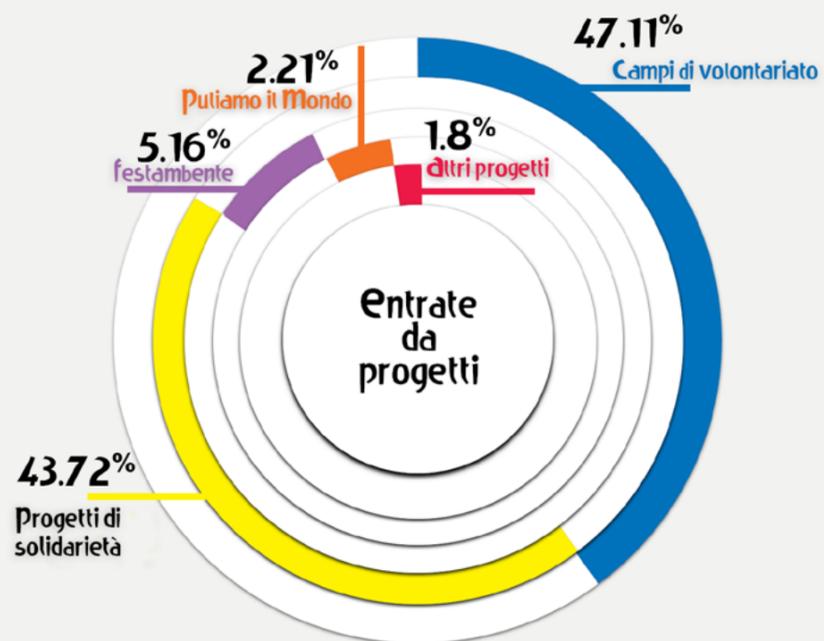
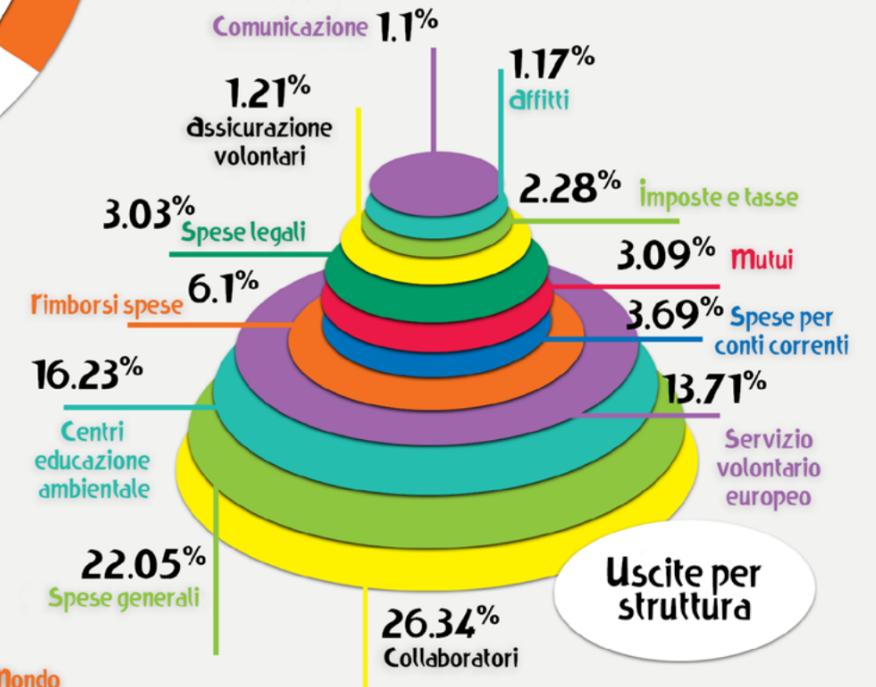
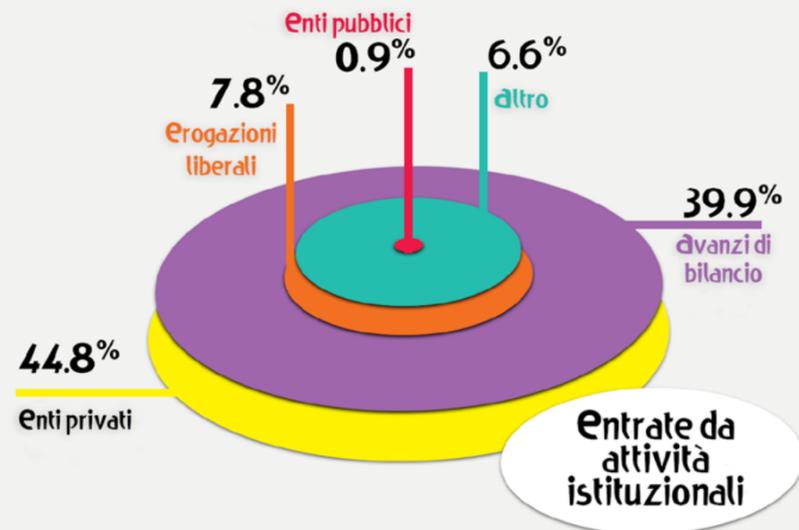
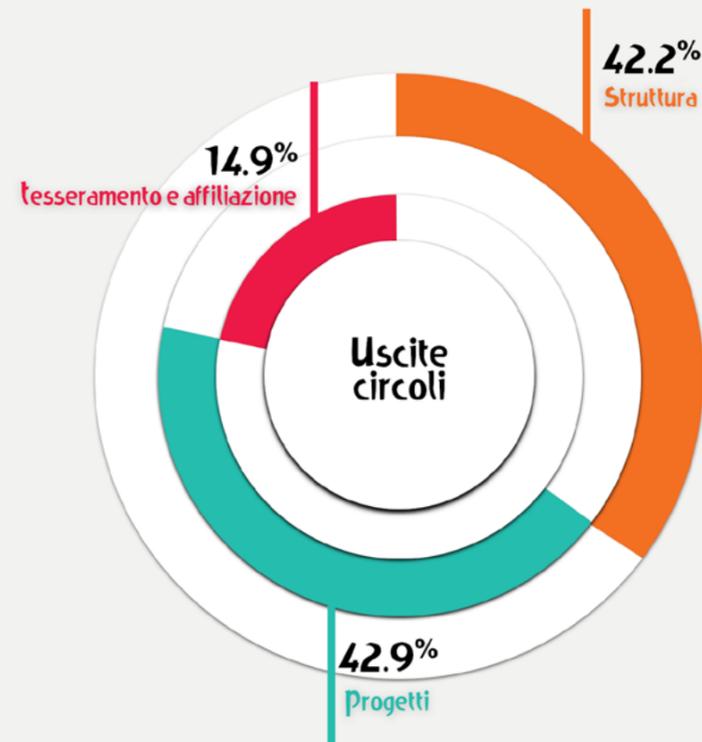
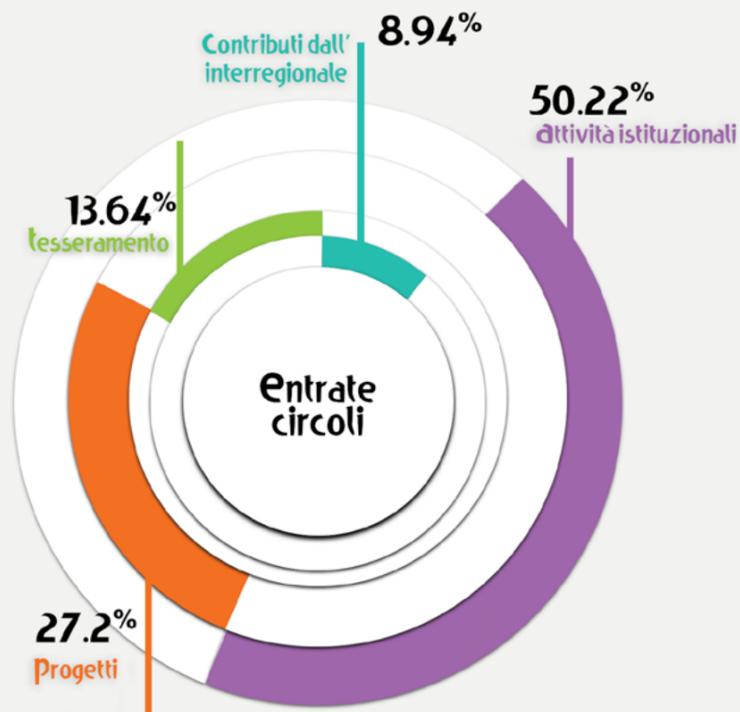
Circolo Valle d'Aosta
 Presidente: Alessandra Piccioni
 Tel. 0165 40863
 331 3107463
 legambientevalda@teletu.it
 legambientevalda.it

Rifiuti, trasporti, qualità dell'aria, montagna, legalità. E' davvero un'azione a tuttotondo quella portata avanti sul proprio territorio dal circolo della Valle d'Aosta. Dopo il referendum del 2012 che ha permesso di evitare la costruzione di un pirogassificatore l'attenzione sul tema **rifiuti** non si è fermata e con il comitato Si Può Fare è stata organizzata una festa per approfondire diverse tematiche, dal riciclo alla riduzione, dall'autoproduzione al compostaggio, e per spingere per l'introduzione della tariffa puntuale nel nuovo Piano Rifiuti. Per quanto riguarda la **qualità dell'aria** sono proseguite le azioni di monitoraggio e denuncia delle fumate rossastre dello stabilimento CAS, che

hanno contribuito ad avviare da parte della società l'esecuzione di alcuni interventi complementari non previsti, volti a aumentare l'efficacia dei sistemi di aspirazione all'interno dell'acciaiera. Anche il 2014 è stato un anno duro per il sistema di **trasporto pubblico** in Valle e il circolo, in risposta ai tagli al servizio, ha promosso una serie di incontri insieme ai Pendolari Stanchi e al Comitato Aeroporto Sostenibile, per presentare un progetto integrato di trasporti. La richiesta di indire gli *Stati Generali della Mobilità* è a tutt'oggi stata ignorata dalla Regione. Attraverso la campagna **Nevediversa** il circolo si è occupato inoltre della promozione di un turismo alternativo allo sci alpino valorizzando località oggi trascurate attraverso escursioni con racchette da neve. La valorizzazione di **bellezze dimenticate** si è rivolta anche alla Via Francigena attraverso diverse camminate che hanno riscosso un buon successo, e sono stati presentati

due ricorsi al TAR per difendere la mulattiera medievale di accesso alla Valle dell'Alleigne, a Champorcher, e per proteggere le sorgenti del Lys all'Alpe Cortlys, Gressoney. Il circolo nell'ambito della **Carovana delle Alpi** ha deciso poi di assegnare la **Bandiera Verde** all'associazione NaturaValp che promuove uno sviluppo turistico dolce e un buon approccio alla montagna che stona con il notevole impatto ambientale dovuto ad un altro progetto di ampliamento di piste sciistiche che ha costretto il circolo ad assegnare invece la **Bandiera Nera** al comune di Valtournenche. Prosegue inoltre la collaborazione con Libera per tenere sotto controllo vari aspetti di **illegalità**, soprattutto per quanto riguarda gli illeciti ambientali. Si sono ad esempio condivise le prese di posizione sul sequestro nell'area protetta di Les Iles di una discarica abusiva di materiali edili o le segnalazioni di cave e prelievi idrici illeciti.

i numeri dei Circoli



dicono di noi

Il bilancio sociale di Legambiente è un esempio di trasparenza e di condivisione di obiettivi e strategie che non può che essere da modello per altre realtà associative del territorio. Mettere nero su bianco le iniziative svolte dall'associazione, sottolineandone i risultati, è infatti un metodo responsabile di comunicare la missione svolta dai rappresentanti dell'associazione del cigno. Legambiente ha da sempre dato il suo valido apporto in fase di predisposizione di molti provvedimenti di carattere ambientale assunti dalle pubbliche amministrazioni. Una fonte di conoscenza e condivisione ascoltata spesso anche dalla Regione Piemonte prima di varare provvedimenti di ampia valenza per il territorio piemontese, quale ad esempio la recente legge sulle aree protette, la quale ha visto i rappresentanti dell'associazione presenti con utili e apprezzati suggerimenti. Tante sono le iniziative promosse da Legambiente, e grande è l'impegno dei volontari che vi partecipano. In questo documento sono enumerate tutte, e per ognuna di esse si evince un grande impegno civile e una passione per la natura e per l'ambiente che ha il merito di contagiare un numero sempre maggiore di cittadini attivi; basti pensare ai numeri alle campagne lanciate dall'associazione, come "Puliamo il Mondo", in grado di promuovere una nuova sensibilità nei confronti della natura che ci circonda. È pertanto doveroso ringraziare Legambiente per il lavoro che costantemente svolge per tutti noi, ricordando che un associazionismo serio e attivo non può che contribuire alla promozione di una politica sempre più attenta alle necessità del mondo che ci ospita e di cui dovremo essere attenti custodi.

Alberto Valmaggia
Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte

Fin dall'inizio del mio mandato, nel 2013, ho voluto incontrare le associazioni ambientaliste del territorio per affrontare e portare avanti strategie comuni volte alla tutela dell'ambiente. Da quei primi incontri con Legambiente - e con il suo presidente Fabio Dovana - si è sempre più consolidato e rinnovato il rapporto di collaborazione basato sulla comune finalità della difesa e protezione del territorio piemontese. In più di due anni, nel rispetto dei reciproci ruoli, abbiamo cooperato in diverse occasioni e nello specifico sul tema della balneabilità delle acque partecipando congiuntamente a momenti di comunicazione pubblica. La sinergia tra l'Agenzia e Legambiente è indirizzata a migliorare l'efficacia delle attività di controllo progettando e mettendo a sistema i dati e le criticità. Arpa Piemonte, in qualità di ente tecnico, effettua, a norma di legge, analisi sulle diverse matrici ambientali per la ricerca di inquinanti, gestisce le reti di monitoraggio della qualità dell'aria, delle acque superficiali e sotterranee, del suolo e della radioattività ambientale, elabora i risultati e predispone report completi ed esaustivi. Anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 dello Statuto di Arpa Piemonte, Legambiente può segnalare, in qualità di soggetto portatore di interessi collettivi, criticità e problematiche riscontrate, per costruire una collaborazione efficace e produttiva. Ogni segnalazione pervenuta da Legambiente è di indubbia utilità per l'Agenzia che conseguentemente mette in atto interventi ispettivi per acquisire gli approfondimenti necessari. Gli interventi dell'Agenzia sono rivolti a perfezionare la conoscenza dello stato dell'ambiente per fornire informazioni a Legambiente e alle Amministrazioni, elementi tecnici a sostegno delle politiche ambientali, anche attraverso la previsione degli effetti delle scelte operate. Scopo primario dell'Agenzia, oltre all'azione di controllo, è di contribuire a prevenire e mitigare i danni ambientali che le attività antropiche possono generare sul territorio in cui viviamo. Scopo comune a Legambiente che, fin dall'inizio della sua costituzione, conduce campagne a livello nazionale e locale a tutela del territorio.

Angelo Robotto
Direttore Generale di Arpa Piemonte

Legambiente è tra le associazioni che hanno fondato Libera 20 anni fa ed è compagna di viaggio nella battaglia contro le mafie nel nostro Paese, avanguardia e sprone nella lotta contro le ecomafie e gli ecoreati. In Piemonte abbiamo costruito spazi di confronto e condivisione su alcune priorità comuni, abbiamo lavorato nei coordinamenti, presidi e circoli proponendo politiche e strumenti ed organizzando momenti di formazione e sensibilizzazione o di presentazione del Rapporto annuale sugli ecoreati, con focus sul nostro territorio. In particolare la nostra attenzione e il nostro impegno comune a livello regionale si sono focalizzati sul tema delle cave, attorno alle quali si concentrano vari interessi criminali o comunque condotte illegali contro l'ambiente e la cittadinanza. In questi anni abbiamo preso le distanze, con un dossier accurato, su una proposta di legge regionale della scorsa legislatura e abbiamo partecipato alla realizzazione di una nuova proposta regionale, che, a nostro parere, soddisfa i bisogni e mette in campo le attenzioni fondamentali per il controllo della attività delle cave e ci avvicina, su alcuni elementi, ad alcune funzionanti legislazioni europee. In questo momento importante per Legambiente Piemonte ci tengo a ringraziare Fabio Dovana per la collaborazione di questi anni e auspico che il percorso e il confronto possano continuare in futuro.

Maria Josè Fava
Referente di Libera Piemonte

Circoli sul territorio

